

Il Comune azzerà il canone d'affitto

L'archivio di Stato rimane in città

Era la mossa più logica e, alla fine, il buonsenso ha prevalso: il Comune di Cesena ha azzerato il canone di affitto all'Archivio di Stato, salvando così dalla chiusura la sezione cesenate. Per i locali del chiostro di San Francesco, sul retro della Malatestiana, il Ministero per i beni e le attività culturali pagava 16mila euro l'anno. Un canone già scontato rispetto ai precedenti 20mila euro annui, ma ancora troppo alto per il Ministero, costretto a passare per le forche caudine della *spending review*. In un primo tempo, in verità, l'Amministrazione comunale aveva accarezzato l'idea di far sgombrare semplicemente i locali, da destinare a deposito della Grande Malatestiana. Così facendo, però, il personale dell'Archivio di Stato sarebbe stato costretto a trasferirsi a Forlì lasciando una bella gatta da pelare al Comune di Cesena: tutto il materiale comunale oggi ospitato gratuitamente in Archivio. E i costi per l'Amministrazione cesenate sarebbero stati importanti: più di 150mila euro

Studiosi e studenti universitari potranno continuare a usufruire di un servizio importante

l'anno per mantenere il servizio con personale proprio o decine di migliaia di euro di affitto per un nuovo deposito. La soluzione di azzerare il canone d'affitto, dunque, era la più logica. In questo modo l'Archivio cesenate può dirsi salvo (come garantito per iscritto da Antonia Recchia, segretario generale del Ministero per i Beni e le attività culturali), studiosi e studenti universitari potranno continuare a usufruire di un servizio importante e il Comune non dovrà sobbarcarsi spese folli. Resta però un problema sul tavolo: i locali del Chiostro di San Francesco servono alla Malatestiana, che oggi



paga 70mila euro l'anno per l'affitto di un deposito librario esterno in via Piave. A tal fine, il sindaco Paolo Lucchi e il direttore dell'Archivio di Stato Gianluca Braschi hanno sottoscritto, a inizio anno, una manifestazione di interesse per dei locali confiscati alla criminalità organizzata nell'area artigianale di Torre del Moro. Un immobile di ampie dimensioni che potrebbe accogliere tanto l'Archivio di Stato (bisognoso di spazi) quanto il deposito librario della biblioteca cittadina. I vertici della Direzione generale degli Archivi hanno mostrato molto interesse per la proposta, attualmente in corso di valutazione.

MIB

Regista tv

Ex studente del liceo "Immacolata" collabora con la Rai

Marcello Marano, 24 anni, ex studente del liceo "Immacolata" di Cesena, confluito nel Liceo Almerici, è uno degli assistenti al montaggio della fiction di Rai Due "L'Ispezzore



Coliandro" che sta andando in onda, in questi giorni, in televisione. Messa in archivio questa prima esperienza, per il giovane regista cesenate è già iniziata una nuova

avventura artistica. "La Verità di Anna", un giallo poliziesco sceneggiato da Carlo Lucarelli (stesso autore di "Coliandro") per la regia di Carmine Elia (già regista di alcune edizioni di "Don Matteo" e altre fiction per la Rai) che è in lavorazione da qualche giorno a Trieste. La passione per il cinema, Marcello l'ha coltivata fin dai tempi del liceo, quando ha scelto l'indirizzo spettacolo. Nel 2011, ha coinvolto i suoi compagni di classe nella realizzazione del corto "Ipnotica realtà" con il quale ha partecipato alla rassegna dei giovani video-maker, indetta dal centro cinema San Biagio di Cesena.

Otto nuove socie per la Sezione cesenate della Federazione italiana donne arte professioni e affari

Fidapa, donne e valori

Otto nuove socie per la Fidapa di Cesena. Nella cornice del Grand Hotel Cesenatico si è svolta sabato scorso 27 febbraio la "Cerimonia delle candele", appuntamento associativo che segna l'ingresso di nuove socie nella Sezione cesenate della Federazione italiana donne arte professioni e affari, una delle oltre trecento distribuite in Italia per un totale di 11mila "fidapine" nel nostro Paese. Fidapa è un movimento d'opinione indipendente, volto a promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari, e delle donne in genere. Numerosi sono gli eventi - incontri, mostre, convegni, serate di beneficenza - promossi per approfondire e sensibilizzare sulle potenzialità e valorizzazione delle donne nei vari ambiti di vita e lavoro. "I talenti delle donne: una risorsa per lo sviluppo sociale, economico e politico del nostro Paese" è il tema proposto per il 2016. L'associazione è tra le fondatrici della International Federation of Business and Professional Women e ha preso vita

dai viaggi compiuti dalle socie degli Stati Uniti d'America in Europa per favorire la nascita anche nel nostro continente e nel nostro Paese di circoli di donne organizzate per promuovere la loro valorizzazione nella cultura, nell'economia, nella politica e nella società. Maria Grazia Bartolomei, dal 2015 presidente della Sezione cesenate, ha così espresso il proprio saluto: "Accogliamo le otto nuove socie, preziosa linfa vitale dell'associazione, con l'auspicio che, pur essendoci ancora tanto da fare, con la coesione di tutte noi possiamo raggiungere quella vera uguaglianza delle opportunità alla quale aspiriamo, dando pieno valore all'attribuzione del diritto di voto e della eleggibilità alle donne italiane, di cui quest'anno ricorre il settantesimo anniversario". Alla serata, che ha trovato il coinvolgimento di diversi 'consorti', ha partecipato anche la presidente di Distretto Dora Paronuzzi, che ha concluso il messaggio di benvenuto con la lettura tratta da "Un pensiero al giorno" di papa Francesco: "La fede si trasmette, per così dire, nella forma del



LE NUOVE SOCIE FIDAPA CESENA: (DA SIN.) MARIA TERESA BONANNI, SARA PENNACCHI, DEA FRANI, DANIELA SAVOIA, DORA PARONUZZI (PRESIDENTE DISTRETTUALE), MARIA GRAZIA BARTOLOMEI (PRESIDENTE DI SEZIONE), SABRINA LUCCHI, MIRELLA PIERACCINI, SERENELLA CERASOLI, ANNALISA RADUANO

contatto da persona a persona, come una fiamma si accende da un'altra fiamma". Ha inoltre invitato ad accendere due candele in memoria dei due giovani ricercatori italiani recentemente rimasti vittime del fondamentalismo islamico. Candele che sono state accese dalla senatrice cesenate Mara Valdinosi, ospite della serata.

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.p.A.
Gruppo Bancario

MUTUO START-UP

Le Vostre idee prendono forma!

- Siete aspiranti Imprenditori?
- Volete mettervi in proprio?
- Avete bisogno di sostenere gli investimenti iniziali?

La Cassa di Risparmio di Cesena vi aiuta con un finanziamento dedicato alle neo imprese!

»Maggiori informazioni presso le nostre filiali o al numero verde 800 851 100.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento al Foglio Informativo "Mutui Chirografari" disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet www.cariscesena.it.